**COMUNICATO STAMPA**

**CAMPANIA: IMMOBILI PUBBLICI PER UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE**

*Firmati in Regione Campania due accordi per valorizzare gli immobili pubblici, opportunità di sviluppo economico, scientifico culturale e sociale.*

**Napoli, 16 novembre 2026** – Destinare gli immobili pubblici alla ricerca, all'alta formazione, all'innovazione e favorire investimenti per lo sviluppo dei territori della Campania in un'ottica di pianificazione integrata. Con questo obiettivo il Presidente della Regione Campania Roberto Fico e il Direttore dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme, hanno firmato oggi a Napoli, presso la sede della Regione due intese volte a potenziare il sistema universitario e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico mettendolo al servizio dei fabbisogni della collettività.

Il primo accordo, sottoscritto dall'Agenzia del Demanio, dalla Regione Campania e dagli atenei campani, mira infatti a rafforzare la logistica del sistema universitario Campano. Gli immobili pubblici individuati potranno essere riqualificati e destinati a sedi universitarie, campus, laboratori, residenze e servizi per gli studenti, contribuendo ad ampliare l'offerta formativa e creare nuove opportunità. Il programma interessa un primo portafoglio di beni nelle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno e prevede una governance condivisa affidata a una Cabina di regia che definisce le strategie e a un Tavolo tecnico permanente per l'attuazione degli interventi.

Il secondo accordo, dedicato alla provincia di Caserta, è un piano che non guarda la singola Città ma si estende al territorio della Provincia per favorire uno sviluppo integrato, sostenibile, scientifico, economico e culturale, valorizzando le presenze degli enti scientifici e di ricerca. All'Accordo prendono parte insieme all'Agenzia del Demanio, la Regione Campania, il Ministero della Cultura, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento, la Provincia di Caserta, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

La Diocesi di Caserta e l'Arcidiocesi di Capua sono anch'esse coinvolte per sostenere i processi di rigenerazione del territorio che si fondano su una storia stratificata, in un'ottica di sostenibilità e resilienza e per dare nuove opportunità ai giovani, una cultura della solidarietà e dell'inclusione.

*"Si tratta di recuperare il patrimonio come memoria e identità e restituirlo ai territori per uno sviluppo culturale che guarda al futuro",* ha sottolineato il Direttore dell'Agenzia del Demanio, **Alessandra dal Verme**.

"I due protocolli d'intesa nascono da un lavoro condiviso tra le istituzioni e da un obiettivo comune, quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Con l'Agenzia abbiamo condiviso una scelta precisa: passare dalla gestione degli immobili alla cura dei luoghi. Prendersi cura di un edificio pubblico significa conservarlo, dargli una funzione e renderlo fruibile. È in questo senso che parliamo di tutela attiva. Un edificio continua a vivere quando le persone possono entrarvi, usarlo e riconoscervi una parte della storia del proprio territorio. È così che la valorizzazione del patrimonio si traduce in benefici concreti per le comunità", ha dichiarato l'assessore al Patrimonio Vincenzo Cuomo.

Un percorso condiviso che riconosce nel patrimonio immobiliare una risorsa determinante per rafforzare il ruolo della Campania come Polo di innovazione e formazione avanzata, sviluppo sostenibile, che pone attenzione ai rischi naturali come quelli climatici e all'uso ottimale delle risorse del territorio.

*"Il patrimonio immobiliare pubblico rappresenta un'importante risorsa di sviluppo e dobbiamo essere in grado di valorizzarla pienamente. Con queste intese vogliamo mettere a disposizione del sistema universitario e della ricerca nuovi spazi e opportunità, favorendo la collaborazione tra istituzioni, atenei e organismi di ricerca. Si tratta di una strategia che guarda al futuro e punta a rafforzare il legame tra conoscenza, innovazione e sviluppo economico e sociale. Vogliamo che queste risorse diventino occasioni di crescita per la Campania, a partire dai giovani e dalle comunità locali",* ha dichiarato il Presidente della Regione Campania **Roberto Fico.**